

ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO

"EUROPA UNITA"

dí

"ISTRUZIONE E NATURA"

PTOF

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO DI RIFERIMENTO: 2022 - 2025

COD.MECC. RMTAZI500E

ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO "EUROPA UNITA"

Via delle Nazioni Unite, 17 tel. 06 97 60 86 42 / 47 www.itaeuropaunita.it

www.itaeuropaunita.it

ITAP EUROPA UNITA

00046 Grottaferrata (Roma) fax 06 97 60 86 57 segreteria@itaeuropaunita.it

di "Istruzione e Natura" Srls



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EUROPA UNITA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **264** del **12/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 5

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12 Caratteristiche principali della scuola
- **14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- **16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17 Aspetti generali
- 21 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
 - 23 Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- **25** Aspetti generali
- 29 Traguardi attesi in uscita
- 34 Insegnamenti e quadri orario
- 36 Curricolo di Istituto
- 38 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 42 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 43 Valutazione degli apprendimenti
- 44 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- **47** Aspetti generali
- **52** Modello organizzativo
- 57 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 58 Piano di formazione del personale docente

59 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Strutture e risorse materiali

L'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita" è ubicato in una struttura edilizia, con spazi verdi, posta in una zona residenziale, riservata da problemi di traffico, compresa fra i Comuni di Frascati e Grottaferrata, ed è quindi facilmente raggiungibile dall'utenza tramite i mezzi delle FF.SS. e della Cotral. Inoltre, coloro che si spostano con mezzi propri hanno a disposizione una zona parcheggio adiacente la scuola. L'ingresso dell'Istituto, autonomo e privo di altre servitù di passaggio, è anche facilitato da una zona di accesso, privata, che ben si presta per l'accoglienza degli alunni e per la loro eventuale attesa.



Il consorzio all'interno del quale è ubicata la scuola, grazie ad un ottimo senso della privacy, che si è stabilito sin dal primo momento fra il nostro Istituto ed il tranquillo vicinato, è molto accogliente e naturalmente curato. Tale ultima caratteristica contraddistingue particolarmente lo status vivendi della comunità studentesca.

Internamente l'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita" è composto dalle seguenti strutture:



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- Un Ufficio di Direzione (Gestore);
- · Un Ufficio di Presidenza;
- · Un Ufficio della Segreteria Didattica ed Amministrativa dotata di attrezzature informatiche;
- · Aule, luminose e riscaldate, dotate di Monitor Interattivi da 75" con collegamento Internet e armadi contenenti materiali didattici:
- · Laboratori di:
- Esercitazioni pratiche laboratoriali di Azienda Agraria, Scienze Integrate Chimica, Trasformazione dei Prodotti, Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica, Genio Rurale, Tecnologie Informatiche, Produzioni Vegetali, Scienze Integrate Biologia, Scienze Integrate Fisica.

Tutti i laboratori sono dotati delle necessarie attrezzature.

- · Un' aula polifunzionale;
- · UN'AULA DEPUTATA AGLI APPROFONDIMENTI PROVVISTA DI TUTTI I DEVICE NECESSARI
 - Parco didattico Esperienziale
- · Area adibita al consumo di bevande e cibi con le macchine distributrice di caffè, ecc.
- · Servizi igienici per alunni ed alunne di cui uno per persone disabili;
- · Bagno per il personale Docente;
- · Attrezzature per disabili (Servoscala);

Strutture ed attrezzature su elencate sono in buono stato di efficienza; l'Istituto ha le previste autorizzazioni, necessarie alla sua destinazione d'uso. Le strutture esistenti sono tutte curate periodicamente con estrema puntualità e sono mantenute costantemente in efficienza e loro pulizia, in particolare quella dei servizi è ineccepibile.

Le manutenzioni ordinarie sono effettuate ad ogni stagione estiva post scuola; quelle straordinarie sono eseguite in orari opportuni, con tempestività.

La Gestione della scuola è direttamente interessata alla conservazione ed alla tutela delle strutture e degli attrezzi dello stesso Istituto.

La cura attuale dell'Istituto è affidata ad un collaboratore scolastico, ma tutto il Personale contribuisce alla sorveglianza continua del suo stato di efficienza.

Inoltre, all'esterno dell'Istituto sono collocati:

- · Orto Didattico e Frutteto sperimentali;
- · Azienda agraria vitivinicola Partner di circa 15 ettari con vigneto specializzato in biologico per la produzione di vino D.O.C., oliveto, alberi da frutto, piccoli allevamenti zootecnici, e cantina enologica al coperto per la produzione di vino;

Azienda Zootecnica Partner con allevamento di bovini Frisona per la produzione di Latte Nobile, formaggi, yogurt, gelato etc...;

· Campi di calcetto e ginnastica a corpo libero dotati delle necessarie attrezzature, per l'attività di Scienze Motorie Sportive.

DESCRIZIONE ED IMPIEGO DEI LOCALI E DELL'AZIENDA LE AULE



Le aule sono luminose, riscaldate e tutte dotate di Monitor Interattivi da 75" con collegamento Internet, armadi contenenti materiali didattici, libri e pubblicazioni tecniche. In prossimità della porte è esposto un cartello per l'evacuazione dalle aule, con indicazioni di uscita di sicurezza, via d'esodo, e contenente la segnalazione di estintori, di idranti e norme di comportamento in caso di incendio.

LABORATORIO DI SCIENZE INTEGRATE CHIMICA E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Il laboratorio è suddiviso in due settori:

- · Scienze Integrate Chimica Generale, Inorganica e Organica
- · Trasformazione dei Prodotti

Nel primo settore gli studenti si avvicinano alla Chimica strumentale: nel corso degli studi l'attività diviene sempre più precisa ed approfondita

Nel settore agrario si effettuano analisi dei prodotti trasformati (vino e derivati, olio, latte e derivati, conserve vegetali ecc.).

Il laboratorio di Scienze Integrate Chimica e Trasformazione dei Prodotti ha in dotazione materiali didattici. L'ambiente è dotato di moderne cappe per l'aspirazione degli scarichi dei prodotti nocivi, di cassette di pronto soccorso, di estintori. Tra gli strumenti che compongono l'arredo tecnico del locale, sono presenti una bilancia di precisione elettronica, diverse tipologie di contenitori e apparecchiature etc...

Nel laboratorio ogni alunno ha un suo posto di lavoro e si svolgono esercitazioni attinenti i programmi di studio, quali ad esempio l'analisi del terreno e dei prodotti agro-alimentari. In prossimità della porta è esposto un cartello per l'evacuazione dall'aula, con indicazioni di uscita di sicurezza, via d'esodo e contenente la segnalazione di estintori, di idranti e norme di comportamento in caso di incendio.

LABORATORIO DI PRODUZIONI VEGETALI - SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA,

SCIENZE INTEGRATE FISICA

L'Istituto ha in sede un laboratorio di Produzioni vegetali, Scienze Integrate Biologia, Scienze Integrate Fisica con le necessarie attrezzature ed armadi contenenti materiali didattici.

Sono presenti, tra l'altro, gli strumenti per rilevare campioni di terreno, nonché alcuni modellini didattici (Modellini per il riconoscimento delle svariate famiglie di fiori; Modellini raffiguranti il ciclo biologico delle peronospora delle vite, ecc.) con dimensioni ridotte ma opportunamente rapportate ai vari organi che li compongono.

AULA POLIFUNZIONALE

Quest'aula, con circa quaranta posti, è anche provvista di schermo a scomparsa per la proiezione, e di un congruo numero di computer collegati in rete ed al videoproiettore.

SEGRETERIA

Il locale della Segreteria è ubicato al piano terreno in prossimità dell'ingresso per il personale docente e non docente, è riscaldato ed accogliente. Tale locale è fornito delle seguenti risorse di supporto logistico: fotocopiatrice, scanner, telefono-fax , computer e stampante.

UFFICI DI DIREZIONE E PRESIDENZA

Adiacenti alla Segreteria si trovano gli uffici della Direzione, la Presidenza è al 2° piano.

Gli ambienti sono poco tradizionali per offrire, ad utenti ed alunni, un'accoglienza cordiale:

piante tropicali negli interni, l'orto rialzato e gli animali ospitati nel Parco rendono l'ambiente particolarmente interessante

per tutti i ragazzi che scelgono l'indirizzo agrario.

PARCO DIDATTICO ESPERIENZIALE

Il nostro Istituto volge uno sguardo più attento verso il mondo della natura e degli animali in genere, specializzandosi nei settori di riferimento.

La nostra esperienza nel settore ci suggerisce che i giovani oggi hanno nuove aspettative che spaziano dal "tradizionale" all' attuale.

Il cemento fagocita con velocità sorprendente gli spazi un tempo destinati a tematiche prettamente agronomiche. Il nostro Istituto curva verso nuovi settori in espansione, cercando di unire il binomio tra il classico e l'innovativo modo di intendere l'ambiente e la natura, offrendo nuove prospettive ai Periti Agrari del domani.

I discenti, frequentando questo Istituto, possono avere un contatto diretto con diverse tipologie animali, allevati etologicamente da loro stessi e dai docenti, studiando da vicino abitudini, areali, alimentazione e riproduzione. Gli animali sono ospitati nel Mini Parco Didattico della scuola stessa: spaziano dall'autoctono all'esotico, mai catturati ma provenienti da allevamenti di tutta Europa con certificazioni che attestano la provenienza.

Questa "nuova metodologia" di intendere la didattica si rivela utile per sensibilizzare gli alunni ad apprendere nuove nozioni in modo diretto, toccando "con mano" quelle che possono essere nel presente e nel futuro tematiche di studio.

In questo modo è applicabile il discorso della "interdisciplinarietà", fondendo etologia (lo studio del comportamento animale e l'interazione di esso con l'uomo), geografia, biologia, scienze dell'alimentazione e tecniche di estrusione, liofilizzazione per l'alimentazione degli animali e dell'uomo, tematiche integrative di studio queste, tipiche del nostro Istituto Tecnico Agrario.

Argomentazioni queste di attualità, come il notevole aumento delle temperature climatiche oggi ampliamente argomentate, sono oggetto di dibattito in classe.

AZIENDA VITIVINICOLA

Fondamentale, per l'indirizzo del corso di studi, è l'Azienda vitivinicola "Casale Mattia" di circa 15 ettari, dove gli studenti svolgono le esercitazioni pratiche. L'Azienda è ubicata sulla Frascati - Colonna nel comune di Monte Compatri (RM), in zona particolarmente vocata alla produzione di vino D.O.C. (Frascati); dispone però anche di parcelle coltivate a seminativo e colture orticole. Da qualche anno, all'interno dell'azienda, è presente una zona sperimentale, comprendente tutte le cultivar arboree più diffuse nel nostro Paese, come melo, pero, pesco, albicocco, ciliegio, noce, vite ed olivo. Questo campo sperimentale è dotato anche di un moderno impianto di irrigazione a goccia.

L'azienda vitivinicola "Casale Mattia" rappresenta in particolar modo per gli studenti del quinto anno un "laboratorio vivente", fondamentale per la preparazione Tecnico-Scientifica. L'Azienda opera e produce in un'ottica di "agricoltura eco-compatibile" con difesa integrata delle colture, con particolare riferimento al vigneto. Il tutto, mediante una moderna capannina meteorologica che consente la rilevazione computerizzata dei dati, permettendo così di programmare gli interventi minimi indispensabili. I parametri rilevati dalla capannina meteorologica computerizzata sono, tra gli altri, i seguenti:

- · umidità
- · temperatura
- bagnatura fogliare
- · radiazione solare
- · evapo-traspirazione

In Azienda vi è uno stabilimento enologico all'avanguardia, dotato delle più moderne attrezzature e tecnologie per la vinificazione e l'imbottigliamento delle uve provenienti dai vigneti dell'Azienda che produce vino biologico già dai primi anni '90.



AZIENDA ZOOTECNICA

L' Azienda Zootecnica "Fattoria la Frisona" di Segni (RM), della quale l'istituto si avvale di preziosa collaborazione, si articola su 80 ettari di terreno nei quali si allevano n. 300 bovine da latte di razza frisona che vengono nutrite con fieno, insilato e cereali coltivati direttamente in azienda per la produzione di latte di alta qualità.

Tale alimentazione è prevista dal marchio latte nobile; i bovini producono la metà del latte dei bovini degli allevamenti intensivi.

Aderire al disciplinare per la produzione del latte nobile, vuol dire produrre un latte più ricco di Omega 3.

Per il produttore si tratta di un procedimento molto costoso, tale scelta diminuisce la produzione per alzare lo standard qualitativo.

Le bovine della fattoria la frisona sono quindi libere al pascolo per periodi molto lunghi e si nutrono di erbe fresche almeno per il 70% della loro razione alimentare, solo così si produce il latte nobile, all'interno del quale prevalgono i grassi insaturi, particolarmente positivi per la nostra salute.

I bovini vivono liberi e dispongono di una zona coperta fornita di cuccette pulite ed asciutte.

Oltre al latte, l'azienda, presso il moderno stabilimento, produce: panna, burro, formaggi, yogurt e altri prodotti di alta qualità come: gelato, latte al cioccolato e yogurt alla frutta rigorosamente fresca.

Gli alunni possono , quando utile, prendere visione direttamente in azienda di tutti i processi di allevamento, **Produzione e Trasformazione** dei prodotti, in un ambiente sano, rigorosamente "*Immersi nel Verde a contatto con la Natura*".

PALESTRA

Durante le ore di Scienze Motorie e Sportive, gli alunni vengono accompagnati per lo



svolgimento pratico della disciplina, ad un vicino centro dotato delle necessarie attrezzature: campo da calcio, basket, wolley e relativi spogliatoi.

Ogni anno l'Istituto organizza tornei sportivi tra le varie classi dell'Istituto.

3 SITUAZIONE ESTERNA (il territorio)

L'area (Castelli Romani), a vocazione agraria, in cui si trova ad operare l'Istituto è stata interessata da importanti cambiamenti con lo sviluppo di iniziative imprenditoriali operanti nel settore agro-industriale. La necessaria sensibilità alle tematiche dell'ecologia, in un ambiente che rischia di risentire negativamente di cambiamenti troppo rapidi, ha orientato le scelte dell'Istituto.

Sono state recepite così alcune esigenze che derivano dalla situazione territoriale, che sempre più avverte la presenza di problemi derivanti dall'inquinamento, e che impongono di affrontare la questione del riciclaggio, di una corretta gestione dello smaltimento dei rifiuti, nel dovuto rispetto dell'ambiente.

Nell'ambito del Comune di Frascati la scuola Europa Unita, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Culturali, aderisce ormai da anni all'iniziativa "**Premio Nazionale di Poesia**".

Attraverso questo percorso gli studenti possono avvicinarsi in modo determinante alla poesia. Tale iniziativa presenta la consegna di alcuni elaborati degli studenti per il riconoscimento del miglior elaborato critico svolto che verrà premiato. La manifestazione si svolge ogni anno, nella splendida cornice delle scuderie Aldobrandini di Frascati (RM).

4 OPPORTUNITA' PROFESSIONALI

Sono molteplici; il diploma consente infatti,

A seguito dell'ottenimento di accedere, dopo aver espletato il tirocinio e superato l'esame di abilitazione con la conseguente iscrizione presso l'Albo Professionale, il Diplomato in "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" per la Gestione dell'Ambiente e del Territorio" e/o Produzioni e Trasformazioni può esercitare l' attività della libera professione così come descritte nella legislazione corrente, salvo nuove disposizioni Ministeriali.

· l'iscrizione agli Istituti Tecnici Superiori che sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche.



Formano tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria. Si costituiscono secondo la forma della Fondazione di partecipazione che comprende scuole, enti di formazione, imprese, università e centri di ricerca, enti locali.

- l'iscrizione a corsi universitari di <u>qualsiasi indirizzo</u>. Qualifica soprattutto lo studente che voglia accedere ai Corsi di Laurea. Di seguito a scopo esemplificativo ma non esaustivo:
- · Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali.
- · Scienze Biologiche.
- · Biotecnologie.
- · Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale.
- · Scienze della Formazione e dell'Educazione.
- · Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura.

L'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita" di Grottaferrata (RM) come stabilito dal D.P.R. 15/3/2010 n. 88, "Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Tecnici, a norma dell'art. 64, comma 4 del Decreto Legge 6 agosto 2008 (G.U. 15/6/2010 N. 137), rientra nel settore tecnologico ed è ad indirizzo di "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria",

nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Produzioni e Trasformazioni".

La nuova identità degli istituti tecnici è stata definita dal citato Regolamento ed è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi,

correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli Istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. I relativi risultati di apprendimento sono descritti in competenze, abilità e conoscenze anche con riferimento al Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - European Qualification Framework – EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: linguaggi, matematico, scientifico – tecnologico, storico – sociale.

La specifica area di indirizzo ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, ad assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

A tal proposito l'Istituto organizza per tutte le classi ed in particolare per gli alunni della classe quinta le seguenti iniziative:

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex A.S.L.)

Oltre alle attività svolte in azienda, quando didatticamente utile in correlazione con lo svolgimento dei programmi delle materie specifiche di insegnamento, già da tempo, per alunni/e del secondo biennio e quinto anno, è previsto un periodo di PCTO articolato in più giorni presso aziende o Istituzioni del territorio con le quali l'Istituto stipula regolare convenzione, per lo svolgimento di attività concordate,



inerenti al profilo del Diplomato Tecnico Settore Tecnologico indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" Articolazione Gestione Ambiente e Territorio e Produzioni e Trasformazioni con l'intento di stabilire un proficuo rapporto con i sistemi organizzativi e produttivi della realtà lavorative, in cui dovrà essere facilitato l'inserimento delle nuove generazioni.

Visita il sito: www.itaeuropaunita.it



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

EUROPA UNITA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Onding	CCLIOLA CECONDADIA II CDADO
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMTAZI500E
Indirizzo	V. DELLE NAZIONI UNITE 17 GROTTAFERRATA GROTTAFERRATA 00046 GROTTAFERRATA
Telefono	0697608642
Email	segreteria@itaeuropaunita.it
Pec	ISTRUZIONENATURASRLS@LEGALMAIL.IT
Sito WEB	www.itaeuropaunita.it
Indirizzi di Studio	 AGRARIA, AGROAL. E AGROINDBIENNIO COM. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
Totale Alunni	68

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita", nasce nei primo anni '70 come Istituto privato, successivamente otterrà la Parifica.

Di seguito fu uno dei primi Istituti in Italia ad ottenere la Parità Scolastica. Attualmente l'Istituto si connota nel seguente indirizzo di studi:

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria offrendo dal terzo anno alla propria utenza la scelta tra due diverse articolazioni; la prima

- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO: che riguarda la gestione del contesto ambientale, le sue risorse, l'innovazione dei processi di progettazione ed organizzazione. La seconda- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONE: riguarda l'approfondimento di competenze nell'ambito delle Produzioni Animali e Vegetali, relative trasformazioni e commercializzazione dei prodotti anche attraverso l'utilizzo delle Biotecnologie.

L'istituto, grazie anche alla sua ubicazione, ha consentito l'attuazione di diversi progetti dei quali fa da capo fila il progetto "STUDUIARE IMMERSI NEL VERDE A CONTATTO CON LA NATURA". Gli alunni, grazie al reinserimento della disciplina di Azienda Agraria, svolgono esercitazioni pratiche sin dal primo anno.

Tale aspetto pratico si rivela utile per consentire agli alunni di "toccare con mano" e non soltanto di studiare sui libri.

Le visite presso le aziende Partners risultano altrettanto utili a rendere gli apprendimenti sempre molto interessanti.

Visita il sito: www.itaeuropaunita.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	Monitor Interattivi da 75	5

Approfondimento

L'Istituto è ubicato in un Parco Didattico Esperienziale a disposizione degli alunni per le esercitazioni pratiche. Le aule interne sono spaziose, molto luminose e affacciano sul verdeggiante parco all'interno delle quali sono posizionati Monitor Interattivi da 75" con collegamento Internet che rendono le lezioni sempre coinvolgenti.

Grazie alla presenza dell'Aula Approfondimenti, i docenti e soprattutto i Tutor, quando utile, possono offrire supporto didattico anche personalizzato alfine di rendere fruibili ed inclusive le



lezioni indistintamente a tutti gli alunni.

I laboratori sono provvisti dell'attrezzatura necessaria utile allo svolgimento di esercitazioni pratiche laboratoriali.

La fruizione delle aziende partners vitivinicola e zootecnica risulta determinante per l'approfondimento pratico della coltivazione della vite e la produzione del vino in biologico, come pure dall'allevamento del bovino, la sua alimentazione, la produzione del latte e presso lo stabilimento, la trasformazione in formaggi, yogurt e affini.

Visita il sito: www.itaeuropaunita.it



Risorse professionali

Docenti	14
Personale ATA	2

Approfondimento

L'Istituto si avvale di docenti laureati per le discipline di indirizzo. Ad Essi, sono affiancati:

- La "Funzione Strumentale" (ossia referente degli insegnanti di sostegno) e del gruppo inclusione, vengono effettuati nel corso dell'anno scolastico i relativi incontri (G.L.I. e G.L.O) e successivamente si redigono i corrispettivi PEI e PDP utili a una programmazione individualizzata e personalizzata.
- Docenti di sostegno in grado di offrire, al bisogno, i necessari supporti dei quali i ragazzi necessitano.

Nelle classi è presente il Tutor che coadiuva le attività didattiche fungendo da ponte tra Docente ed alunna/o promuovendo una didattica inclusiva alfine di offrire un servizio promuovendo lo "Star bene a Scuola".

Visita il sito: www.itaeuropaunita.it

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA DIDATTICA

Di fronte al cambiamento continuo che caratterizza le conoscenze attuali, alla crescita delle discipline ed alla conseguente trasformazione e moltiplicazione delle figure professionali, la scuola deve operare delle scelte. Fornire conoscenze significative equivale a far acquisire competenze e abilità spendibili nel mondo del lavoro.

Fornire saperi sistematici significa rendere lo studente capace di orientarsi, valutare e scegliere in una realtà che richiede continui adeguamenti delle competenze. L'offerta formativa deve consentire il raggiungimento comune di questi obiettivi, elaborando strategie rispondenti ai bisogni differenziati degli studenti, qualora i risultati appaiano inadeguati (e la quantità di ripetenze o il basso livello delle conoscenze sono indici significativi), ciò significa che attraverso la didattica vanno individuate strade flessibili di intervento. I percorsi individualizzati costituiscono lo strumento di una didattica che mira al raggiungimento di un' omogenea formazione di base.

Accanto alle tradizionali funzioni dell'attività didattica, comunicare e valutare, vanno investite altrettante energie e risorse nelle attività rivolte al superamento di quelle difficoltà che ostacolano il normale cammino dell'apprendimento. E' necessario, quindi, intervenire sugli stati affettivi collegati all'apprendimento, consolidare l'apprendimento e differenziare la proposta didattica. Il tempo necessario a suscitare nello studente il bisogno di apprendere non deve quindi essere considerato un tempo aggiuntivo rispetto a quello dedicato alle altre attività, ma costituisce parte integrante della didattica disciplinare.

STRATEGIE EDUCATIVE

Ai fini della qualità della vita scolastica per una adeguata incidenza sia sul piano educativo che su quello dell'apprendimento, risultano fondamentali le modalità comunicativo - relazionali assunte dai docenti nel rapporto quotidiano con gli allievi.

È opportuno che tali modalità, nel rispetto delle singole personalità e della "libertà di insegnamento", si uniformino ad alcuni principi, collegialmente definiti, che tendano a ridurre la complessità delle diverse situazioni contestuali ed a comunicare agli allievi un'azione educativa omogenea e, per questo, più efficace.

In virtù di ciò, nell'ambito delle proprie competenze, il docente:

- · mostrerà autorevolezza attraverso il proprio senso di responsabilità e il rigore culturale e professionale, evitando in ogni caso forme dannose di autoritarismo o di permissivismo;
- · interverrà positivamente nelle situazioni di demotivazione e di conflittualità, evitando il ricorso immediato a forme di penalizzazione o di emarginazione;
- · cercherà di cogliere qualsiasi segnale di disagio onde intervenire tempestivamente con opportuni correttori ed impedire, nei limiti del possibile, che ciò si trasformi in insuccesso scolastico;
- · orienterà gli allievi verso un'autonoma conquista di saperi e di valori e li accompagnerà nel percorso della loro crescita personale e culturale.

Pertanto i Consigli di Classe definiranno una serie di "comportamenti comuni" così identificati:

- · mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- favorire la preparazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia nelle proprie capacità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
 - · non demonizzare l'errore, ma accettarlo ed utilizzarlo per modificare i comportamenti dell'allievo;
 - utilizzare metodologie e strumenti diversi, funzionali agli obiettivi da raggiungere;
 - utilizzare la correzione degli elaborati scritti come momento formativo;
 - · pretendere il rispetto del personale della scuola, dell'ambiente esterno e dei beni comuni;
 - favorire l'auto-valutazione e l'auto-correzione.

METODOLOGIA E STRUMENTI

La scelta metodologica più opportuna è quella di un' impostazione che, muovendo dall'accertamento della formazione di base degli studenti, consenta di sviluppare il senso della problematicità del sapere e dell'autonomia degli allievi coinvolti individualmente e in gruppo.

Il metodo di lavoro del Docente può essere articolato in diversi momenti ed attività:

· lezione frontale:



- · lezione interattiva o discussione critica;
- · lezione con ausilio di strumenti audiovisivi e multimediali;
- · percorsi di lavoro/apprendimento;
- attività di ricerca;
- *problem solving*: modalità di lavoro in cui sono presentate situazioni problematiche al fine di trovarne la soluzione, che non richiede una semplice riproduzione di conoscenze, bensì una loro ristrutturazione: si tratta di apprendimento per scoperta;
- *problem posing*: modalità di lavoro in cui, una volta individuata una situazione come problematica, viene data un'impostazione ed una corretta configurazione cognitiva al problema;
- · *role-playing*: letteralmente "interpretazione di un ruolo", è una rappresentazione scenica improvvisata dagli alunni rispetto ad un problema o ad una situazione proposta da docente;
- · simulazione.

L'Istituto propone attività *extracurricolari* di vario tipo:

- · competizioni sportive
- · conferenze e dibattiti
- · partecipazione a fiere
- · iniziative nell'ambito dell'educazione alla salute
- · partecipazioni a spettacoli teatrali
- · attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- percorsi di giardinaggio e cura del verde pubblico e privato
- · corso di orticoltura
- · incontro -dibattito con le forze dell'ordine sulle dinamiche adolescenziali
- orientamento presso Università e/o aziende del settore;

L'Istituto ha cercato la collaborazione nei confronti di associazioni imprenditoriali per sviluppare un miglior rapporto tra scuola e mondo del lavoro. É prerogativa dell'Istituto, indirizzare annualmente i migliori alunni verso il mondo del lavoro, attraverso un assiduo contatto con Enti Pubblici e studi professionali.

Sono particolarmente curate le visite d'istruzione, tutte riconducibili a una precisa e puntuale programmazione, coerente con i contenuti delle varie aree disciplinari. Saranno organizzate visite aziendali a caseifici ed a cantine sociali, in rapporto alle materie specifiche dell'Istituto. In ambito culturale sono state proposte visite a importanti centri italiani ed europee.

Relativamente ai viaggi di istruzione di fine anno o corso, il Collegio dei Docenti, quando

strettamente necessario, ha assegnato in via generale i seguenti tempi:

· massimo n. 4/5 giorni.

L'Istituto, per rispondere alle necessità di alcuni studenti e per colmare le loro lacune nella preparazione delle singole discipline, organizza degli interventi didattico-educativi ad integrazione del normale corso di studi.

L'Istituto organizza un'attività di tutoraggio durante tutta la durata dell'anno scolastico, tale figura ha lo scopo di intervenire e di monitorare l'andamento didattico di ogni singolo alunno al fine di intervenire i prima persona e/o informare i docenti di eventuali difficoltà predisponendo recuperi quando esse dovessero manifestarsi.

Tale attività di recupero, consolidamento e potenziamento, può essere effettuata direttamente a scuola oppure on line attraverso DID (Didattica Integrata a Distanza).

Si consideri anche l'opportunità di un servizio di dopo –scuola ove gli alunni potranno essere seguiti dal docente per lo svolgimento dei compiti assegnati e alla preparazione delle interrogazioni.

Visita il sito: www.itaeuropaunita.it

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHEObiettivi formativi prioritari
 br>(art. 1, comma 7 L. 107/15)

- definizione di un sistema di orientamento
- L'obiettivo che si auspica di raggiungere riguarda l'inserimento degli adolescenti di oggi nel complesso diversificato "mondo del futuro" offrendo agli stessi opportunità di riflessione e crescita direttamente a scuola.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Attraverso una serie di progetti si rende la didattica fruibile a tutti gli alunni dell'Istituto. Lezioni all'aria aperta, visite didattiche, monitor interattivi in alula con collegamento internet e non per ultimo interessanti percorsi PCTO, consentono a i nostri alunni, unitamente a una docenza empatica e coinvolgente di usufruire di una scuola al passo con i tempi che propone in modo innovativo "lo star bene a scuola".

Visita il sito: www.itaeuropaunita.it

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto propone una didattica innovativa sia in aula attraverso i monitor interattivi collegati ad internet, sia attraverso progetti atti anche all'inclusione scolastica.

Gli stessi sono descritti nel nostro sito: www.itaeuropaunita.it

O CONTENUTI E CURRICOLI

L'aspetto relativo a sostegno della didattica è di fondamentale importanza, è opportuno unire sistemi di apprendimento formali, seppur in forma moderna attraverso monitor interattivi e collegamenti internet, ad una non formale; il nostro istituto grazie anche alle discipline specifiche di indirizzo, garantisce attraverso i progetti "studiare immersi nel verde a contatto con la natura" una didattica non formale che vede gli alunni svolgere ore curriculare di lezione

non soltanto in aula. Gli stessi infatti in presenza dei docenti svolgono lezioni all'aperto in un contesto nuovo ed informale dal quale traggono particolare interesse.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita" di Grottaferrata (RM), si connota nel seguente indirizzo di studi.

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria con la possibilità di scelta dal terzo anno tra le due aree diverse di specializzazione Tecnica - Scientifica:

- Gestione dell'Ambiente e del Territorio
- Produzioni e Trasformazioni.

Le due aree, seppur in ambiti diversi, attengono agli sviluppi Nazionali ed Europei riguardanti:

- la gestione del contesto ambientale, le sue risorse, l'innovazione dei processi di progettazione ed organizzazione.
- l'approfondimento delle competenze nell'ambito delle Produzioni Animali e Vegetali, relative trasformazioni e commercializzazione dei prodotti anche attraverso l'utilizzo delle Bio Tecnologie.

La didattica all'interno dell'Istituto, viene ampliata grazie ai diversi Progetti, per citarne alcuni:

-il progetto denominato "Immersi nel verde a contatto con la natura" e l'inclusivo progetto denominato: "Progetto Sinergia".

Tali progetti vedono la loro applicazione anche e soprattutto negli ampi spazi verdi a disposizione esclusiva degli alunni

per lo svolgimento di interessanti lezioni all'aperto.

A tale scopo l'Istituto si avvale di un appezzamento di terreno di circa 1,5 Ha all'interno del Parco Vivi Avventura di Grottaferrata (RM) a circa m. 200 facilmente raggiungibile quindi dai ragazzi e dai docenti, la zona è completamente recintata. Gli alunni hanno realizzato un grande Orto didattico e

un Frutteto Sperimentale ove è possibile mettere in "PRATICA" le varie nozioni studiate in classe riguardo: la concimazione, l'irrigazione, piantumazione, potatura etc...

Nel Parco è possibile svolgere anche attività di Scienze Motorie Sportive a corpo libero.

Molto apprezzato è il contatto diretto con animali da cortile presenti, specie dagli alunni del primo biennio.

Tali progetti, nei loro diversi aspetti attuativi, sono strutturati e resi fruibili all' inclusività anche per ragazze/i con specificità (DSA - BES - L. 1014).

Per la discipline Tecniche di indirizzo sono previste, quando utile, visite presso le afferenti aziende vitivinicola e zootecnica di riferimento.

Per maggiori informazioni visita il sito: www.itaeuropaunita.it

Al termine del percorso (quinto anno) e a seguito dell'Esame di Stato (IN SEDE) si concorre all'ottenimento del Diploma settore Tecnologico ad indirizzo:

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria ed in base all'articolazione scelta:

- Gestione dell'Ambiente e del Territorio
- Produzioni e Trasformazioni.

Successivamente sarà possibile abilitarsi alla libera professione, entrare direttamente nel mondo del lavoro e/o iscriversi a qualsiasi indirizzo Universitario.

Profilo del Perito Agrario



Il Diplomato in Agraria, Agroalimentari e Agroindustria:

-

- _ ha competenze nel campo dell'organizzazione e delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
 - Interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici;

In particolare, è in grado di:

- _ collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- _ controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico chimico, igienico ed organolettico;
- _ individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale,
- _ intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
 - esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione, interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
 - rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;

- _ collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- _ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi Codice Scuola

EUROPA UNITA RMTAZI500E

Indirizzo di studio

AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsa<mark>bile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini</mark> dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

integrate.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.

PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzionianimali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Approfondimento

L'Istituto Agrario è scelto principalmente da alunne/i che provenienti dalle terze medie, hanno una spiccata propensione verso la natura, gli animali e la vita all'aria aperta. Pertanto il nostro istituto, ha inserito la disciplina di Azienda Agraria sin dal primo anno.

Questa disciplina consente agli alunni di sperimentare in forma pratica, sin dal primo anno, "toccando con mano" e attraverso le esercitazioni pratiche, tutta una serie di argomentazioni "tecniche".

Tale opportunità coadiuva, interessando da subito gli alunni, al traguardo del quinquennio.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

- · L'insegnamento della disciplina di Educazione Civica è stata reinserita a tutte le scuole di ogni ordine e grado.
- Attraverso il Decreto Ministeriale del 22.06.2020 si sono apprese le linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica dando particolare rilevanza a quelli che sono i contenuti e le metodologie della materia stessa contestualmente ad alcune specifiche che hanno a che fare con la sua trasversalità, la contitolarità e la valutazione di fine anno.
- · Il MIUR a tal riguardo ha indicato tre argomentazioni principali:

1. COSTITUZIONE

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Si valorizza la maturazione e l'acquisizione dei principi profondamente umani della legalità e della solidarietà.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

L'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" nonché la stessa Agenda 2030 dell'ONU con i 17 obiettivi da perseguire, trovano una naturale connessione con il nostro Istituto Tecnico agrario. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

3. CITTADINANZA DIGITALE

• Si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Visita il sito: www.itaeuropaunita.it



Curricolo di Istituto

EUROPA UNITA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita", sito in Via Nazioni Unite, 17 in Grottaferrata (Roma), la cui fondazione risale al settembre 1979, nasce dall'idea di un gruppo di appassionati di ecologia e di agraria e si inserisce nel territorio Castelli Romani come scuola destinata all'ottenimento del Diploma del Settore Tecnologico

Indirizzo: "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"

Articolazioni:

- · Gestione dell'Ambiente e del Territorio
- Produzioni e Trasformazioni.

L'Istituto Tecnico Agrario "Europa Unita" Paritario, (Legge 10/03/2000 N° 62), ha sede in Viale delle Nazione Unite,17, insiste in un Parco Didattico esperienziale.

Nella vicina campagna, l'Istituto si avvale della storica Azienda Vitivinicola "Casale Mattia" e dell'azienda zootecnica "La Frisona".

-L'azienda vitivinicola "Casale Mattia" si articola in circa 15 ettari di vigneto specializzato nella coltivazione in biologico dal 1993 per la produzione di vino D.O.C. di Frascati, oliveto, alberi da frutto e cantina enologica coperta per la produzione e l'imbottigliamento del vino. Inoltre è presente un'

aula multifunzionale nella quale si sono tenute nel tempo lezioni di particolare interesse riferite al "bere enoico" unitamente e alle degustazioni.

-L'Azienda Zootecnica "La Frisona" si articola su 80 ettari di terreno nei quali si allevano n. 300 bovine da latte di razza Frisona che vengono nutrite con fieno, insilato e cereali coltivati direttamente in azienda per la produzione di latte di Alta Qualità.

Nell'adiacente stabilimento si producono: yogurt, farine, pasta e formaggi.

Visita il sito. www.itaeuropaunita.it



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PCTO

Percorso Progetto "PCTO" (ex alternanza scuola – lavoro)

Anche grazie all'utilissima attività "alternanza scuola-lavoro" (oggi denominata percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, c.d. PCTO) l'opportunità di "Studiare – Crescere – Socializzare", offre agli alunni, non solo esercitazioni tecnico – pratiche attraverso i laboratori e le aziende Partners, ma anche maggior attività ad ampio respiro, permettendo agli stessi di comprendere meglio le potenzialità che a livello professionale e lavorativo l'indirizzo scolastico da Loro scelto offra realmente confrontandosi, nelle diverse situazioni, con l'adulto.

Si favorisce, dunque, una formazione congiunta a un percorso centrato sull'apprendimento autonomo in una triplice dimensione: curriculare, esperienziale e orientativa in grado di manifestare interessi abilità e competenze necessarie al raggiungimento del successo formativo e alla costruzione del proprio progetto di vita.

Oltre alle attività svolte in azienda, già comprese nel Piano di Studio, in correlazione allo svolgimento dei programmi delle discipline specifiche di insegnamento, per alunne/i del secondo biennio e del quinto anno, è prevista, per l'appunto, l'integrazione del PTCO articolato in più giorni presso aziende con le quali l'Istituto stipula apposita convenzione o Istituzioni del territorio per lo svolgimento di attività concordate inerenti al profilo del Diplomato Tecnico Settore Tecnologico indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" e "Articolazioni Gestione Ambiente e Territorio e Produzioni e Trasformazioni", con l'intento di stabilire un proficuo rapporto con i sistemi organizzativi e produttivi della realtà lavorative, in cui dovrà essere facilitato l'inserimento delle nuove generazioni. Affinché venga stipulata una convenzione, tale Istituzione preliminarmente volge un'attenta e accurata valutazione del territorio in cui l'alunno va ad inserirsi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Per il secondo biennio e quinto anno, per i quali è previsto il percorso PCTO, si è strutturato, in alternativa, un percorso interno alla scuola, per vivere esperienze concrete direttamente nel Parco Didattico Esperienziale dell'Istituto, ove sono presenti molteplici essenze vegetali, siepi e non per ultimo l'orto biologico rialzato a completa disposizione per le esercitazioni tecnico – pratiche.

METODOLOGIA

La metodologia messa in atto è volta a personalizzare e diversificare i percorsi formativi, permettendo l'acquisizione e l'apprendimento in termini di conoscenza, abilità e competenza in base alle attitudini e agli stili cognitivi di ogni singolo alunno partecipante.

A partire da questa fondamentale premessa, la personalizzazione del percorso è un aspetto essenziale poiché permette a ciascun alunno di prendere consapevolezza e di auto-orientarsi nella definizione del suo progetto di crescita personale, valorizzando sia gli studenti con difficoltà che possono trovare in queste esperienze modi alternativi di esprimere le proprie capacità, sia gli studenti solidi dal punto di vista delle conoscenze (cosiddette "eccellenze").

Al termine del percorso e svolta l'attività di osservazione e accertamento delle competenze acquisite, i Tutors redigeranno i rispettivi attestati di valutazione.

I PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico sintetizzati nella certificazione finale spendibili ai fini del superamento dell'esame di Stato.

ATTIVITÀ

- Attività operative per l'acquisizione di competenze nello svolgimento di attività operative relative all'indirizzo di studio.
- Attività di orientamento, formazione al lavoro e al proseguimento degli studi;
- Stage in azienda, visite didattiche programmate, lezioni in classe e laboratori.

OBIETTIVI

- Favorire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze utili all'inserimento nel mercato del lavoro;
- garantire loro esperienza sul campo e superare il gap "formativo", al fine di imparare concretamente gli strumenti del mestiere in modo responsabile e autonomo;
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali anche attraverso l'inclusione;
- trasformare il concetto di apprendimento in attività di continua crescita (lifelong learning);



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

• sviluppare competenze in materia di cittadinanza, imprenditoriale e trasversali (soft skills) esaltando la valenza formativa dell'orientamento in itinere.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor dell'Istituto ed il Tutor dell'azienda ospitante, si confrontano sul raggiungimento degli obiettivi che tale percorso prevede relativamente al rapporto simil -lavorativo a quello con l'eventuale cliente ed infine al rapporto del discente con l'organizzazione interna aziendale.

Al termine del percorso e svolta l'attività di osservazione e accertamento delle competenze acquisite, verrà redatto il rispettivo attestato di valutazione.



I PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico sintetizzati nella certificazione finale spendibili ai fini del superamento dell'esame di Stato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

 Studiare "immersi nel verde a contatto con la natura" per la Gestione dell'Ambiente e del Territorio.

Vista la particolare propensione che l'indirizzo offre in materia di Gestione dell'Ambiente e del Territorio, si promuove attraverso tali tematiche, la sostenibilità ambientale, la valorizzazione dei beni paesaggistici e del patrimonio naturalistico unitamente alle attività culturali ad esso connesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I progetti intendono avere l'obiettivo ultimo per una sensibilizzazione alle tematiche di riferimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Per l'attuazione e lo svolgimento di progetti connessi alle tematiche di riferimento, si avvalgono di risorse interne ed anche ad esterne come ad esempio, Vivai, Aziende e quanto utile all'espletamento della Gestione dell'Ambiente e del territorio.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

EUROPA UNITA - RMTAZI500E

Criteri di valutazione comuni

- La verifica e la valutazione non servono solo per accertare il profitto individuale dello studente e classificare il suo apprendimento, ma anche per conoscere, ed eventualmente modificare, il processo di insegnamento - apprendimento degli obiettivi didattici prefissati dal docente.
- La valutazione viene formulata sulla base dei seguenti criteri: conoscenze, competenze, capacità, frequenza, impegno, partecipazione, progressi in itinere, pensiero creativo.
- La valutazione del processo formativo si articola nelle seguenti fasi:
- Valutazione iniziale: redatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza degli studenti, attraverso test, questionari, esercizi per discipline o per aree disciplinari, e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.
- Valutazione formativa: tende a cogliere in "itinere" i livelli di apprendimento dei singoli, a controllare l'efficacia delle procedure seguite e verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, ad impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio ed a valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze (periodicamente le famiglie vengono informate dell'andamento didattico con schede e pagelle appositamente strutturate).
- Valutazione sommativa: effettuata a fine periodo, tiene conto dei risultati raggiunti sulla base dei criteri sopra esposti (pagellini informativi e pagelle).
- Valutazione finale: effettuata dal Consiglio di Classe, si basa su criteri deliberati dal Collegio Docenti.

La valutazione rappresenta un'importante occasione formativa e si realizza con la partecipazione attiva del singolo studente che deve essere direttamente coinvolto per migliorare progressivamente le proprie capacità critiche di autovalutazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Il gruppo di lavoro è coordinato dalla Funzione Strumentale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto promuove Progetti e Didattica personalizzata (DSA-BES-L.104/1992 e DM 170/2010). Tali progetti concorrono allo sviluppo delle seguenti aree: autonomia – cognitiva – linguistica – sociale/affettiva relazionale. Grazie alle determinanti presenze della "Funzione Strumentale" (ossia referente degli insegnanti di sostegno) e del gruppo inclusione, vengono effettuati nel corso dell'anno scolastico i relativi incontri (G.L.I. e G.L.O) e successivamente si redigono i rispettivi PEI utili a una programmazione individualizzata e personalizzata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del P.E.I. è successiva agli incontri GLO. Agli incontri GLO partecipano: - Funzione Strumentale - Docente di sostegno interno -Famiglia - eventuali terapisti e/o Tutor esterni, a supporto del percorso individualizzato che il ragazzo segue, nominati dalla famiglia.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

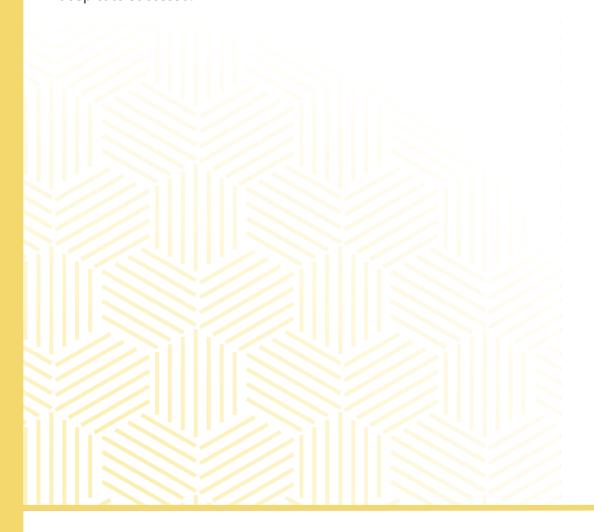
Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In base a quanto attiene relativamente ai codici riportati nella certificazione ASL presentata dalla famiglia, la Funzione Strumentale unitamente ai docenti di sostegno e al Corpo -Docente, dopo aver predisposto i PEI, procede all'applicazione dei diversi criteri di valutazione individualizzata .

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tale aspetto è di fondamentale importanza per accompagnare tutte le alunne e gli alunni verso un orientamento formativo e lavorativo che consenta agli stessi, anche in base alle loro possibilità, l'auspicato successo.





Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIGRAMMA SCOLASTICO	
Direttore (Gestore)	Responsabile della gestione tecnico-amministrativa – organizzativa della Scuola e relazione con l'autorità.
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	 Coordina il Servizio di Prevenzione e Protezione Individua e valuta i fattori di rischio Partecipa alle consultazioni in materia di sicurezza Programma la formazione e l'informazione dei lavoratori Elabora il Documento di Valutazione dei Rischi
Coordinatore Didattico	Coordinatore delle attività didattiche.
Vice Coordinatore Didattico Funzione Strumentale	Responsabili dell'organizzazione interna relativa alla didattica.



	Coordinatrice del Gruppo di Lavoro deputato al sostegno
Coordinatore del Consiglio di Classe	Figura di riferimento per la Classe e per il Consiglio di Classe.
Coordinatore dei Dipartimenti	Dipartimenti: 1) Umanistico 2) Tecnologico – Scientifico
Commissioni di Lavoro: I referenti devono predisporre un piano di lavoro con l'indicazione degli obiettivi, dei materiali, dei mezzi e dei tempi necessari; curare la gestione operativa dell'attività, stimolando la collaborazione del personale Docente e non Docente; concordare, con i referenti di altre attività e con i Docenti coinvolti, tempi e modi di esecuzione, al fine di evitare sovraccarichi e/o conflitti di programmazione.	 Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) Attività culturali (mostre, convegni, conferenze) Orientamento (alunni delle terze medie, allo studio, alla specializzazione, al post-diploma) Aggiornamento personale Attività sportive extra-curricolari GESTIONE AZIENDA: Progettazione piani colturali Pianificazione lavori colturali
Coordinatori di Laboratorio Curare la funzionalità didattica del laboratorio: regolamentare l'utilizzo: orari, comportamenti, ecc. presentare e gestire progetti di sviluppo per la valorizzazione didattica del laboratorio; proporre l'acquisto di materiali di consumo e di attrezzature da presentare preventivamente alla direzione.	ChimicaScienzeBiblioteca



· Strumenti audiovisivi

ORGANI COLLEGIALI

· COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto dal Preside e da tutti gli insegnanti in servizio nella scuola.

Il Collegio è convocato ogni qual volta il Preside ne ravvisa la necessità. Esso ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico –disciplinare della scuola. Grazie all'Autonomia Scolastica, ha inoltre ampi poteri decisionali, inoltre programma l'azione educativa, provvede all'adozione dei libri di testo, propone programmi di sperimentazione, promuove l'aggiornamento dei Docenti, elegge i docenti incaricati di collaborare col Preside.

Il Collegio è articolato in Dipartimenti (Umanistico e Tecnologico).

· CONSIGLI DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, presieduto dal Preside e/o dal Vice Preside, è composto dai docenti della classe. Alle riunioni del Consiglio di classe possono partecipare anche i genitori e gli studenti che ne chiedono anticipatamente la presenza, ad eccezione di quelle dedicate alle operazioni di scrutinio dei voti.

Il Consiglio di classe formula proposte sull' azione educativa e didattica. Il Segretario verbalizzante di ogni classe scrive sull' apposito registro i verbali delle sedute.

· CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è composto da: Gestore, Preside, Vice Preside, n° 5 Docenti, n° 2 rappresentanti del personale non docente, n° 2 rappresentanti dei genitori e n° 2 rappresentati degli alunni.

INCONTRI CON LE FAMIGLIE - COLLOQUI DOCENTI / GENITORI

Il Preside può conferire in Istituto con la famiglia degli alunni con problemi particolari, anche i genitori possono



richiedere degli incontri, previo appuntamento.

Sono inoltre previsti degli incontri tra Docenti e le famiglie per disquisire sull' andamento educativo e didattico degli studenti.

ORARIO DI RICEVIMENTO

COORDINATORE DIDATTICO

Il Coordinatore Didattico riceve, tramite appuntamento, le famiglie che ne facessero richiesta.

DOCENTI

Tutti gli insegnanti individuano, all'inizio di ogni anno scolastico, un'ora a settimana nella quale si rendono disponibili per il colloquio con i genitori.

Il calendario delle ore di ricevimento viene comunicato alle famiglie, ed affisso nella bacheca dell'istituto.

Sono previsti incontri pomeridiani: per la consegna dei "pagellini informativi" e della pagella.

AREA DIDATTICA - AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE DIDATTICO - AMMINISTRATIVO

AREA TECNICO-OPERATIVA

COORDINATORE AZIENDE

COORDINAMENTO LABORATORI - ITP

Scienze Integrate Chimica

Produzioni Vegetali

Scienze Integrate Biologia



Audiovisivi	
LA SEGRETERIA RICEVE TRAMITE APPUNTAMENTO DAL LUNEDI' AL SABATO COMPRESI.	



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	La Funzione Strumentale coordina i docenti di sostegno, i docenti curriculari eventuali Tutor e/o Terapisti esterni e famiglia dell'alunno interessato attraverso opportuni e periodici GLO di confronto. Visita il sitowww.itaeuropaunita.it	1
Responsabile di laboratorio	L'Istituto Tecnico Agrario rappresenta un indirizzo di studi ove le discipline pratiche e laboratoriali assumono, sin dal primo anno, rilevante importanza, Tali discipline pratiche concorrono a promuovere l'interesse delle alunne ed alunni che hanno scelto tale indirizzo scolastico proiettandoli con entusiasmo ad interessanti studi universitari. Visita il sitowww.itaeuropaunita.it	1
Coordinatore dell'educazione civica	La Coordinatrice della disciplina di Educazione Civica ha il compito di organizzare la trasversalità con le altre discipline esaltando l'importanza della disciplina in oggetto predisponendo lezioni frontali ed anche video esplicativi atti a sensibilizzare ed incuriosire le alunne e gli alunni alle importanti tematiche trattate. Visita il sitowww.itaeuropaunita.it	1
Docente tutor	Il Tutor ha il compito, dopo essersi confrontato con i Docenti Curriculari, Funzione Strumentale e Docenti di sostegno, di predisporre dei piani di recupero approfondimento da destinare, anche singolarmente, alle alunne ed alunni per i quali	1



ne venga segnalata la necessità. Visita il sito...www.itaeuropaunita.it

L'orientamento, sia in entrata per chi proviene dalla terza media che in uscita al termine del quinto anno verso il mondo del lavoro e/o Universitario, ha un'importanza fondamentale per preparare le alunne egli alunni a comprendere le diverse opportunità che l'indirizzo di studio che si sta scegliendo, offre. La medesima opportunità deve essere offerta a chi decide, al termine del quinquennio, di scendere direttamente nel mondo del lavoro. Quest'ultimo aspetto è coadiuvato dal Progetto PCTO che vede gli alunni, sin dal terzo anno, impegnati presso aziende di riferimento le quali, successivamente all'ottenimento del diploma, possono essere interessate ad eventuali collaborazioni lavorative. Visita il sito...www.itaeuropaunita.it

1

1

Docente orientatore

Coordinatore attività opzionali

Il Coordinatore delle attività organizza, nel caso specifico del nostro indirizzo di studi, tutte le attività relative alle visite presso aziende vitivinicole, agricole, zootecniche e florovivaistiche utili a consentire alle alunne ed alunni di prendere visione del vasto mondo relativo al comparto di riferimento. Contestualmente Egli coordina le attività laboratoriali e le lezioni pratiche "all'aperto" attuando i diversi progetti denominati " STUDIARE NEL VERDE A CONTATTO CON LA NATURA". A tal proposito, si informa che detta attività risulta estremamente inclusiva per tutti gli alunni ivi compresi coloro che fossero in possesso di specificità (DSA- BES -L104). Visita il sito...www.itaeuropaunita.it



Coordinatore attività ASL	Il percorso PCTO ex ASL, prevede sin dal terzo anno, dei periodi che le alunne e gli alunni svolgono presso aziende di riferimento del settore. Tali aziende debbono avere opportuna convenzione con l'Istituto per consentire agli alunni un corretto svolgimento. Tali percorsi sono di fondamentale importanza per consentire alle alunne ed alunni di conoscere effettivamente alcuni dei molteplici sbocchi lavorativi che l'indirizzo scolastico offre. Contestualmente Li abitua al contatto con il mondo esterno alla scuola, e può coadiuvarli, anche in base alle loro propensioni, ad entrare gradualmente nel mondo del lavoro. Visita il sitowww.itaeuropaunita.it	1
Docenti di sostegno	Il docente di sostegno ha il compito di rapportarsi con la Funzione Strumentale e i docenti curriculari, essere presenti ai previsti GLO e conseguentemente, mettere in atto tutte le strategie utili per le alunne e gli alunni aventi diritto. Visita il sitowww.itaeuropaunita.it	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Grazie all'autonomia scolastica, attraverso opportuna delibera, il Consiglio di Classe ha varato il potenziamento nel secondo biennio e quinto anno, della disciplina di: Trasformazione dei prodotti. La stessa consente alle alunne ed	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alunni, anche attraverso lezioni pratiche ed interattive, di prendere visione di tutta una serie di aspetti tecnici che, per la tipologia di indirizzo scelta, offrono diverse opportunità di approfondimento. Si consideri l'Offerta Formativa dell'Istituto che si connota in due diverse articolazioni: - "Gestione dell'Ambiente e del Territorio" - "Produzioni e Trasformazioni". Quanto detto riguarda direttamente quest'ultima articolazione. Per quanto concerne invece per la principale articolazione "Gestione dell'Ambiente e del Territorio" seppur con l'approfondimento di diversa disciplina, vale quanto detto per la precedente. La scelta di una delle due articolazioni, va effettuata all'inizio del terzo anno, anche in base alle propensioni che in concreto nei precedenti due anni l'alunna e/o l'alunno hanno dimostrato di possedere. Impiegato in attività di:

Potenziamento

A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE Grazie all'autonomia scolastica, il Consiglio di Classe ha autorizzato, atttraverso opportuna delibera, l'implementazione della disciplina di "Biotecnologie Agrarie" anche in quinto anno. Si è rilevato che tale disciplina risulta di fondamentale importanza agli approfondimenti tecnici previsti nel corso di studi. Impiegato in attività di:

Potenziamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE Grazie all'autonomia scolastica, attraverso opportuna delibera del Consiglio di Classe, è stata implementata, nel primo biennio, e quindi sin dal primo anno, la disciplina di Azienda Agraria. Detta disciplina consente, sin dal primo anno, alle alunne ed alunni che scelgono questo indirizzo di studi, di poter svolgere le utilissime esercitazioni pratiche all'aperto.

Contestualmente la stessa, in senso più ampio, funge da apripista alle discipline tecniche che subentreranno dal terzo anno. tale aspetto si rivela fondamentale per l'accrescimento dell'interesse e l'entusiasmo degli alunni. Impiegato in attività di:

Insegnamento

2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

Tale figura rappresenta il coordinamento della segreteria, pertanto organizza le operazioni per una corretta gestione didattico / amministrativa, ivi compresi i rapporti con il personale e le famiglie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Monitoraggio assenze con messagistica

Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Le attività dei fabbisogni relativi alla formazione del personale docente, saranno oggetto di dibattito e, di anno in anno, a seguito della rilevazione dei diversi obiettivi, verranno approvate dal Collegio dei Docenti e successivamente applicate realizzando periodi di formazione riguardanti anche aspetti collegati alle progettazioni pratico -laboratoriali aventi quale fine l'inclusione, la socializzazione in aula ed infine l'ambito successo scolastico.

Piano di formazione del personale ATA